

Regolamento per gli affidamenti diretti ex art. 36, comma 2, del D.Lgs. 50/2016 e gli incarichi individuali di collaborazione, consulenza, formazione, ricerca e studio.

*approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione
n. 366 del 18 maggio 2022 –ogg. 10*

Art. 1
Ambito di applicazione

Il presente Regolamento disciplina:

- Nella PARTE I gli affidamenti diretti di cui all'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura e di progettazione;
- Nella PARTE II il conferimento degli incarichi individuali di collaborazione, consulenza, formazione, ricerca e studio.

PARTE I

Art. 2
Divieto di frazionamento artificioso

Ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 il calcolo del valore stimato di un appalto è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, e tiene conto dell'importo massimo stimato, compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara. E' vietato l'artificioso frazionamento dell'appalto.

In ogni caso, Acer può disporre di acquisire lavori, servizi e forniture attraverso gare ad evidenza pubblica, ove sussistano ragioni di interesse pubblico.

Art. 3
Fase preliminare

L'affidamento diretto di cui all'art. 36, comma 2, lett a) del Codice è usualmente preceduto da una fase preliminare di esplorazione del mercato in cui il Responsabile del Procedimento ricerca le soluzioni presenti ovvero la platea dei potenziali affidatari cui richiedere preventivo via pec o secondo le differenti modalità del mercato elettronico.

Di norma, per importi superiori a € 5.000, vengono invitati a presentare offerta almeno tre operatori economici se presenti sul mercato.

In ogni caso gli operatori economici dovranno essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 D.Lgs. 50/2016 e di idonea qualificazione in relazione all'affidamento di cui trattasi, quali ad esempio attestazioni, iscrizioni ad albi, idonea esperienza ecc..

L'individuazione dell'affidatario avviene con atto motivato sulla base di elementi variabili a seconda della natura della prestazione, quali ad esempio il prezzo offerto, l'affidabilità dell'offerente desunta dal curriculum, il termine di esecuzione o consegna, il costo di utilizzazione, il rendimento, la qualità, il carattere estetico e funzionale, il valore tecnico, il servizio successivo alla vendita e l'assistenza tecnica. Individuato l'operatore economico cui il RuP intende affidare il lavoro/servizio/fornitura, ai sensi dell'art. 11, comma 3, lett. e) dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione adotta la delibera a contrarre, che deve indicare:

- l'interesse pubblico che si intende soddisfare;
- le caratteristiche del lavoro/servizio/fornitura affidato;
- le motivazioni della scelta del fornitore
- l'importo dell'affidamento, la relativa congruità e l'indicazione della copertura finanziaria;
- le principali condizioni contrattuali;
- l'eventuale cauzione con esplicitazione delle motivazioni che hanno indotto o meno a richiederla.

Art. 4

Affidamenti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore a 20.000,00

Agli affidamenti di lavori, servizi e forniture, compresi i servizi di ingegneria e architettura e di progettazione, di importo inferiore a € 20.000,00 provvede direttamente il Responsabile del Procedimento con proprio atto motivato come precisato all'articolo che precede, senza necessità di una delibera a contrarre, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti da Acer, comunque nel rispetto del principio di rotazione.

Art. 5

Affidamento

Adottata la delibera a contrarre, o altrimenti stabilito il soggetto cui affidare il lavoro/servizio/fornitura, il RuP provvede alla stipula del contratto trasmettendo via PEC o mediante inserimento e sottoscrizione in piattaforma e- procurement, l'ordine di affidamento, a valere quale contratto.

Esso dovrà contenere:

- L'oggetto della prestazione;
- La durata dell'affidamento;
- L'importo e le modalità di pagamento;
- Le eventuali garanzie richieste all'affidatario;
- L'indicazione dei termini di pagamento, previa verifica della regolarità contributiva;
- L'informativa privacy.

Eventuali spese di registrazione del contratto sono a carico dell'affidatario.

In caso di acquisti di beni e servizi attraverso il MePA, il contratto potrà consistere anche nello scambio dei documenti di offerta e di accettazione firmati digitalmente dal fornitore e dal RuP, secondo le modalità definite e previste dalla stessa procedura elettronica.

Negli affidamenti di cui trattasi, di norma, non è prevista la presentazione di cauzione provvisoria.

Ai sensi dell'art. 29, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, il Responsabile del procedimento provvede alla pubblicazione nella sezione Amministrazione Trasparente dei dati relativi all'affidamento.

Art. 6

Principio di rotazione

Il principio di rotazione degli affidamenti e delle richieste di offerta si applica con riferimento all'affidamento immediatamente precedente a quello di cui si tratti, nei casi in cui i due affidamenti, quello precedente e quello attuale, abbiano ad oggetto una commessa rientrante nello stesso settore merceologico, ovvero nella stessa categoria di opere, ovvero ancora nello stesso settore di servizi.

Il principio di rotazione comporta, di norma, il divieto di invito a procedure dirette nei confronti del contraente uscente e dell'operatore economico invitato e non affidatario nel precedente affidamento.

La rotazione non si applica laddove il nuovo affidamento avvenga tramite procedure ordinarie o comunque aperte al mercato, come peraltro previsto all'art.3 comma 1, nelle quali Acer non operi alcuna limitazione in ordine al numero di operatori economici tra i quali effettuare la selezione.

La rotazione non si applica neppure nel caso in cui Acer inviti a presentare offerta tutti gli operatori economici iscritti all'Albo Fornitori Aziendale per la categoria merceologica oggetto dell'affidamento, senza pertanto operare alcuna limitazione al numero degli operatori economici.

Il rispetto del principio di rotazione degli affidamenti e degli inviti fa sì che l'affidamento o il reinvito al contraente uscente abbiano carattere eccezionale e richiedano un onere motivazionale più stringente, con riferimento alla particolare struttura del mercato e alla riscontrata effettiva assenza di alternative, tenuto altresì conto del grado di soddisfazione maturato a conclusione del precedente rapporto contrattuale - esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, nel rispetto dei tempi e dei costi pattuiti - e della competitività del prezzo offerto rispetto alla media dei prezzi praticati nel settore di mercato di riferimento.

È possibile derogare al principio di rotazione per gli affidamenti di importo inferiore a 1.000 euro.

Art. 7

Verifiche e pagamenti

Il Responsabile del Procedimento, con la cadenza temporale stabilita nell'atto contrattuale, a seguito del riscontro della regolare esecuzione dell'intervento con riferimento ai requisiti quantitativi e qualitativi, ai termini ed alle condizioni pattuite, sulla base della fattura o di altro documento fiscale previsto dall'ordinamento o, nel caso di lavori, sulla base dei documenti di contabilità previsti dalla normativa vigente in materia di lavori pubblici eseguiti in economia, propone al Direttore Generale il pagamento della spesa.

Alle acquisizioni di beni, servizi e lavori si applicano le norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge n.136/2010 e s.m..

Alle acquisizioni di beni e servizi non superiori ad € 1.000 non si applicano le norme in materia di tracciabilità citate se effettuate per sopperire con immediatezza e urgenza a esigenze funzionali dell'azienda non a fronte di contratti di appalto.

Per quanto qui non specificato, si rinvia alle disposizioni del regolamento di amministrazione e contabilità.

Art. 8

Norma di rinvio

Per tutto quanto non previsto dal presente Regolamento, trovano applicazione le disposizioni del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

PARTE II:

Art. 9

Definizione

Per incarichi di collaborazione, consulenza, formazione, ricerca e studio si intendono affidamenti aventi ad oggetto attività a contenuto intellettuale e da svolgersi personalmente, riconducibili ai contratti d'opera intellettuale di cui all'art.2230 c.c.

Art. 10

Presupposti per il conferimento dell'incarico

Gli incarichi individuali di collaborazione, consulenza, formazione, ricerca e studio sono conferiti:

- quando sia oggettivamente impossibile avvalersi del personale interno, sia nell'ambito delle prestazioni ordinarie sia ricorrendo a quelle straordinarie;
- qualora la determinata attività richieda particolare e comprovata specializzazione, anche universitaria.

Tali incarichi devono rivestire carattere accessorio, integrativo, strumentale o sussidiario allo svolgimento delle attività e/o compiti del personale in servizio di Acer Bologna e devono essere

giustificati da ragioni di straordinarietà o da esigenze derivanti da uno specifico progetto. Devono altresì avere una durata definita.

Per giustificare l'utilizzo di personale esterno a Acer Bologna, gli incarichi richiesti devono, quindi, soddisfare i seguenti criteri:

- rispondenza agli obiettivi di Acer Bologna;
- inesistenza o giustificata indisponibilità, all'interno di Acer Bologna della figura professionale idonea allo svolgimento dell'incarico;
- indicazione specifica dei contenuti e dei criteri per lo svolgimento dell'incarico;
- indicazione della durata dell'incarico;
- proporzione tra il compenso corrisposto all'incaricato e l'utilità conseguita da Acer Bologna.

I contratti che verranno stipulati per gli incarichi di cui sopra, saranno conferiti secondo la regolamentazione del contratto d'opera professionale o del contratto a progetto.

Art. 11

Soggetti destinatari

Gli incarichi possono essere conferiti a soggetti:

- a) aventi particolare specializzazione comprovata dal possesso di laurea integrata da un'esperienza di studio che determini particolare e comprovata specializzazione;
- b) iscritti in elenchi o albi professionali abilitanti all'esercizio dell'attività oggetto dell'incarico e che abbiano maturato una specifica esperienza nel settore oggetto dell'incarico;
- c) operanti nel campo dell'arte, dello spettacolo, dei mestieri artigianali, dell'informatica, della formazione, della ricerca, dell'orientamento al lavoro o della certificazione dei contratti di lavoro e che abbiano maturato una consolidata esperienza nel settore oggetto dell'incarico;

I candidati devono inoltre: godere dei diritti civili e politici; non devono aver riportato condanne penali; non devono essere destinatari di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale; non devono essere a conoscenza di essere sottoposti a procedimenti penali.

Gli incarichi non possono essere conferiti al coniuge, ai parenti e agli affini entro il quarto grado, dei membri del Consiglio di Amministrazione, del Direttore Generale e dei Dirigenti del Gruppo ACER, nonché a coloro che hanno rapporti di convivenza e affiliazione con gli stessi.

Gli incarichi non possono essere conferiti, altresì, a coloro nei confronti dei quali sussistono situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi in relazioni alle attività svolte.

Al fine della verifica dei requisiti di cui sopra, i candidati sono tenuti a presentare una dichiarazione ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 12

Oggetto e requisiti della prestazione

Le prestazioni di carattere oggetto dell'incarico devono possedere i seguenti requisiti:

- avere una durata determinata nel tempo;
- essere altamente qualificate;
- non prevedere obblighi di orario, fermo restando che debbono comunque svolgersi secondo le tempistiche stabilite dal responsabile del contratto e/o progetto;
- non svolgersi, di norma, nei locali di Acer Bologna né prevedere l'utilizzazione delle relative strutture.

L'incaricato non può assumere responsabilità in nome e per conto di Acer Bologna e deve attenersi a quanto indicato nel contratto e/o progetto per il quale assume l'incarico.

Art 13

Procedura di affidamento

Per l'individuazione del soggetto da incaricare Acer, tramite il Responsabile del Procedimento, provvede a pubblicazione di apposito avviso per la procedura di valutazione comparativa (per titoli e/o colloquio), che dovrà contenere le seguenti indicazioni:

- la tipologia e i contenuti dell'incarico da svolgere;
- il termine e le modalità di presentazione delle domande;
- le competenze professionali richieste;
- la richiesta del curriculum vitae in formato europeo dei candidati;
- la durata del contratto;
- il compenso complessivo lordo previsto;
- ogni altro elemento previsto dalla presente procedura.

All'avviso di cui ai commi precedenti deve essere data pubblicità con la pubblicazione sul sito web istituzionale.

La selezione viene effettuata sulla base della valutazione dei curricula vitae, tenendo conto della maggiore attinenza e congruità delle competenze maturate rispetto all'oggetto ed alle finalità dell'incarico da conferire ovvero tramite colloqui, in particolare in caso si ritenga opportuno acquisire informazioni sulle esperienze maturate o sui titoli posseduti dai candidati. In alternativa o in aggiunta alla valutazione curriculare, e in relazione alla natura dell'incarico, può essere svolto un colloquio con i candidati.

Le procedure comparative di cui ai commi che precedono non si applicano per il conferimento di incarichi disciplinati dalla presente procedura che abbiano particolare e comprovata urgenza oppure che abbiano ad oggetto prestazioni che possano essere rese in via esclusiva da un unico soggetto avente specifiche caratteristiche, purché la sussistenza di tali requisiti sia oggettivamente accertata e adeguatamente motivata.

All'esito del procedimento di affidamento il Responsabile del Procedimento formula al Consiglio di amministrazione proposta motivata di incarico.

Gli incarichi vengono conferiti con deliberazione del Consiglio di Amministrazione, che deve contenere:

1. la motivazione che giustifichi il ricorso alla prestazione d'opera con l'indicazione degli obiettivi che devono rispondere alle esigenze di Acer Bologna;
2. l'indicazione dell'oggetto, delle modalità di esecuzione della prestazione nonché la specifica dei contenuti e dei criteri per lo svolgimento dell'incarico;
3. gli estremi dell'eventuale progetto cui si riferisce la prestazione;
4. il periodo e la durata della prestazione;
5. l'importo totale del compenso, comprensivo di eventuali spese rimborsabili, al netto di i.v.a., con indicazione dei parametri utilizzati per la determinazione;
6. l'esposizione delle specifiche competenze del soggetto interessato;
7. i risultati dell'indagine preventiva volta ad accertare la reale e giustificata indisponibilità del personale interno;
8. le motivazioni della scelta dell'incaricato

Il Responsabile del Procedimento pubblica nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale l'elenco degli incarichi conferiti, con indicazione di: oggetto, durata, compenso dell'incarico, nonché gli ulteriori dati necessari secondo quanto prescritto dalla normativa vigente.

Art. 14

Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente regolamento, nonché dallo Statuto, si applica la normativa vigente in materia di contratti d'opera professionale o di contratto a progetto a seconda di quello regolante lo specifico incarico.